



OGGETTO: Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale: assenso preliminare sulla proposta di modifica presentata dal Comune di Brescia (variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 29/03/2023).

IL PRESIDENTE

con l'assistenza del Vicesegretario Generale

DECISIONE

LA PROVINCIA, aderendo alla richiesta del Comune di Brescia che, in fase di redazione della variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del proprio strumento urbanistico per la localizzazione del servizio per la mobilità "Elisuperfici/Eliporti (M9)" ha riscontrato un'interferenza con gli "ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico", apporta una modifica al PTCP, per la quale è necessario il preliminare assenso sulla proposta di modifica nonché l'avvio del procedimento di approvazione della variante semplificata al PTCP.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

PREMESSO:

che il Comune di Brescia, con deliberazione della giunta n. 235 del 15/06/2022 e successiva determinazione dirigenziale n. 1600 del 24/06/22, ha avviato il procedimento per la redazione della variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del proprio piano di governo del territorio (PGT) finalizzato a localizzare il servizio per la mobilità "elisuperfici/eliporti (M9)" - base HEMS e il relativo procedimento congiunto di valutazione ambientale strategica (VAS) con la Provincia, in quanto la variante, interferendo con gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS), comporta variante al vigente piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP);

ISTRUTTORIA

DATO ATTO:

che con provvedimento n. 917 del 05/04/2022, il Direttore del Settore della Pianificazione Territoriale di questa Provincia ha espresso assenso allo svolgimento congiunto - Comune/Provincia - della VAS inerente alle suddette varianti;

che il Direttore del Settore della Pianificazione Territoriale di questa Provincia con atto n. 3658 del 19/12/2022 ha espresso il parere relativo alla VAS della variante al PGT, comportante variante al PTCP;

che l'Autorità Competente per la VAS d'intesa con l'Autorità Procedente per la VAS con atto n. 9146 del 10/01/2023 ha espresso parere favorevole sulla variante urbanistica in questione;

che con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 29/03/2023 è stata adottata la predetta variante al PGT e che tale deliberazione è stata trasmessa a questa Provincia, con la relativa documentazione, ai fini della valutazione di compatibilità con il PTCP, proponendo la modifica del piano provinciale per la parte connessa con gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico;

che la sopra citata deliberazione del Consiglio comunale di adozione della variante è stata depositata dal 26/04/2023 per un periodo continuativo di 30 giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi trenta giorni, ai sensi dell'art. 13, comma 4, della legge regionale 12/2005 e di essa ne è stato dato avviso sul BURL n. 17 del 26/04/2023;

che la struttura tecnica competente a proporre il decreto ha verificato che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, in capo al responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012").

VISTO l'elaborato cartografico rappresentante l'area interessata dallo stralcio dagli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico del PTCP, che viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale e che, per il seguito, viene identificato come allegato "A";

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

VISTA E RICHIAMATA ad ogni effetto, anche motivazionale, la Relazione Istruttoria del competente Settore della Pianificazione Territoriale di questa Provincia in data 09/06/2023

(in atti), nelle cui conclusioni si esprime avviso favorevole alla modifica del PTCP proposta

dal Comune, anche in considerazione delle caratteristiche dell'area interessata dalla ricollocazione della base HEMS di Brescia, come evidenziato nel corso della fase istruttoria del procedimento urbanistico, e ritenendosi che l'interesse perseguito dal Comune attraverso l'esercizio della potestà di governo del territorio sia da ritenersi prevalente rispetto al mantenimento dell'area da trasformare nel contesto delle superfici agricole in cui essa spazialmente si colloca - superfici che formano un ampio ambito agricolo la sottrazione dal quale del medesimo terreno non pregiudica la possibilità di riconoscerne la connotazione di specifico e peculiare rilievo, sotto il profilo congiunto dell'esercizio dell'attività agricola, dell'estensione e delle caratteristiche agronomiche del territorio, indicata dai criteri regionali in materia di ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico;

RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni di Comuni", in particolare l'articolo 1, comma 55, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

RILEVATO:

che la legge regionale 28 novembre 2014, n. 31 e successive modificazioni, recante "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato", prevede al comma 4 dell'articolo 5 (Norma transitoria), che fino alla definizione nel PGT della soglia comunale del consumo di suolo i comuni possono approvare varianti generali o parziali del documento di piano e piani attuativi in variante al documento di piano assicurando un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero, soggiungendo che la relazione del documento di piano illustra le

soluzioni prospettate, nonché la loro idoneità a conseguire la massima compatibilità tra i processi di urbanizzazione in atto e l'esigenza di ridurre il consumo di suolo e salvaguardare lo sviluppo delle attività agricole, anche attraverso puntuali comparazioni circa la qualità ambientale, paesaggistica e agricola dei suoli interessati;

che il piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP), approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 13 giugno 2014 e pubblicato sul BURL il 5 novembre 2014, disciplina all'articolo 75 gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico;

che l'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 12/2005 dispone che l'individuazione degli ambiti agricoli destinati all'attività agricola di interesse strategico di cui all'articolo 15, comma 4, ha efficacia prescrittiva e prevalente fino all'approvazione del PGT, mentre l'articolo 15, comma 5, della stessa legge dispone che tale individuazione ha efficacia prevalente ai sensi dell'articolo 18, nei limiti della facoltà dei comuni di apportarvi, in sede di redazione del Piano delle Regole, rettifiche, precisazioni e miglioramenti derivanti da oggettive risultanze riferite alla scala comunale, con la precisazione che in tal caso per l'approvazione di detto piano si applicano anche i commi 5 e 7 dell'articolo 13;

che la possibilità di trasformazione urbanistica prevista dalla norma transitoria sopra citata può risultare a livello locale non attuabile, laddove le aree interessate dalle previsioni ricadano negli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, come individuati dal vigente PTCP;

che la variante al PGT in oggetto prevede la trasformazione di un comparto agricolo sul quale realizzare la nuova base di elisoccorso HEMS (Helicopter Emergency Medical Service) di Brescia, rientrante in ambito destinato all'attività agricola di interesse strategico individuato dal PTCP;

RICHIAMATA la Normativa del vigente PTCP, in particolare:

l'articolo 76, che al comma 4 prevede che la Provincia verifichi il recepimento degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico e la loro modifica in sede di valutazione di compatibilità di cui all'articolo 15;

l'articolo 15, comma 9, il quale prevede che sulle proposte di modifica al PTCP in sede di istruttoria di compatibilità si esprima in via preliminare la Giunta provinciale nell'ambito dell'istruttoria di compatibilità stessa e che, in caso di espressione favorevole, venga attivata la procedura di variante semplificata di cui all'articolo 6, comma 3, fatti salvi i casi di variante generale di cui al comma 6;

l'articolo 6, comma 2, il quale dispone che le varianti semplificate riguardano la correzione di errori materiali, l'aggiornamento cartografico, lo sviluppo e la conseguente definizione localizzativa di interventi previsti dal PTCP e aspetti di ambito locale che non incidono sulle strategie generali del Piano;

l'articolo 6, comma 3, il quale dispone che le varianti semplificate di cui al comma 2 sono approvate con la medesima procedura prevista per l'approvazione del PTCP ai sensi dell'articolo 17, commi da 1 a 6 e da 8 a 10 della legge regionale 12/2005;

RILEVATO quanto segue alla luce della citata Normativa del PTCP, della legge regionale n. 12/2005, della legge n. 56/2014 e dello Statuto provinciale:

qualora sulla proposta di modifica del PTCP presentata dal Comune, il Presidente
Documento firmato digitalmente

della Provincia, valutato che le modifiche attengono ad un aspetto di ambito locale non incidente sulle strategie generali del PTCP, si pronunci in termini di assenso entro 120 giorni dalla trasmissione della proposta stessa, la Provincia avvia il procedimento di variante semplificata di cui all'articolo 6, commi 2 e 3, del PTCP;

la variante semplificata è approvata con la medesima procedura prevista per l'approvazione del PTCP ai sensi dell'articolo 17, commi da 1 a 6 e da 8 a 10, della legge regionale 12/2005, secondo le modalità previste dall'articolo 6, comma 3, del PTCP, dandosi atto che:

- a) la deliberazione del Consiglio comunale di Brescia relativa alla proposta di variante al PTCP nonché il presente decreto di assenso della Provincia e l'avviso di avvio del procedimento di variante, sono pubblicati sul Sito internet provinciale e la Provincia ne dà informazione diretta agli enti locali territorialmente interessati (Comune, eventuale Unione di Comuni e Comunità Montana);
- b) la consultazione degli enti locali territorialmente interessati è intervenuta nell'ambito della già espletata procedura di VAS;

PARERI

ACQUISITO l'allegato parere favorevole espresso ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 intitolato "pareri dei responsabili dei servizi", approvato con D.lgs. 18/08/2000 n. 267 dal:

Dirigente del Settore della Pianificazione Territoriale dott. Riccardo Maria Davini
che attesta la regolarità tecnica;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

ACQUISITO, inoltre, ai sensi del vigente Statuto, il parere favorevole sotto il profilo di legittimità del Vicesegretario Generale;

Tutto ciò premesso,

DECRETA

1. *DI ESPRIMERE*, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12/2005 e dell'articolo 15, comma 9, del PTCP, il preliminare assenso sulla proposta di modifica del PTCP presentata dal Comune di Brescia con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 29/03/2023, rappresentata nell'allegato al presente decreto come parte integrante e sostanziale e identificata come ALLEGATO A;
2. *DI DARE AVVIO* al procedimento di approvazione della variante semplificata al PTCP a seguito della proposta comunale di cui al punto precedente, dando atto che la valutazione ambientale strategica della medesima variante al PTCP è assorbita dalla VAS conclusasi con atto dell'autorità competente d'intesa con l'autorità procedente n. 9146 del 10/01/2023;

3. *DI DARE ATTO* che l'adozione della variante al PTCP di cui sopra compete al Consiglio provinciale ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge regionale 12/2005;

4. *DI PUBBLICARE* il presente provvedimento, unitamente alla deliberazione del Consiglio Comunale di Brescia n. 33 del 29/03/2023 e dell'avviso di avvio del procedimento di approvazione della variante semplificata del PTCP, sul sito ufficiale della Provincia, nella *sezione* Albo Pretorio Online per il periodo consecutivo di 180 giorni, nonché nella sezione Ente Locale/Territorio;

5. *DI TRASMETTERE* il presente decreto, contestualmente alla sua pubblicazione all'albo pretorio on line dell'Ente, in elenco ai capigruppo consiliari, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 125 del D.lgs. n. 267/2000;

6. *DI TRASMETTERE* il presente decreto al Comune di Brescia, con richiesta di procedere alla pubblicazione dello stesso sul sito web del Comune, per un periodo di 180 giorni e comunque sino alla conclusione del procedimento di approvazione della variante al PGT;

7. *DI DARE ATTO*, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo o venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

entrambi i termini decorrono dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

Inoltre, ravvisata la necessità di consentire la più celere prosecuzione del procedimento di approvazione della variante urbanistica comunale, secondo la tempistica prevista dal legislatore regionale;

VISTO il comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000, intitolato "Esecutività delle deliberazioni";

D E C R E T A

1. *DI DICHIARARE* il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

ALLEGATO A - Estratto cartografico

Brescia, li 14-06-2023

IL PRESIDENTE

Documento firmato digitalmente

EMANUELE MORASCHINI